



## *Consiglio Regionale della Basilicata*

*Consigliere Segretario  
Luigi Scaglione*

Si terrà nel pomeriggio di venerdì 27 aprile presso la Camera di Commercio di Napoli, la celebrazione del Cinquantenario della Fondazione dell'associazione Giustino Fortunato.

Il Consiglio Regionale di Basilicata verrà rappresentato da Luigi Scaglione, consigliere segretario dell'Ufficio di Presidenza e Vice presidente dei Lucani all'Estero che consegnerà un attestato di riconoscenza e stima per i lucani a Napoli che in questo lungo periodo hanno svolto attività culturale e sociale di alto profilo, rappresentando ai massimi livelli la Regione Basilicata a Napoli.

“Negli anni, l'associazione Giustino Fortunato dei Lucani in Napoli, ha contribuito a presentare alla società campana i nostri più celebri corregionali che a vario titolo hanno concorso a dare lustro al palcoscenico nazionale dell'arte, della magistratura, dell'università, dell'ingegneria, della narrativa, della pratica militare, del mondo ecclesiale, della medicina, dell'industria, sino alla elezione dell'autorevole presidente in carica il Notaio Giancarlo Laurini (presidente del notariato italiano ndr) che è ben fiero di sottolineare spesso, quanto l'Associazione dei Lucani a Napoli sia da tutti riconosciuta quale associazione culturale di Napoli. In questo processo di identificazione con la nobile società napoletana – spiega Scaglione nel suo indirizzo di saluto – sta tutta l'essenza della dinamicità della nostra gente che ha trovato in tutto il mondo intorno alle associazioni dei Lucani un elemento di coagulo, condivisione di gioie e dolori, partecipazione attiva alle scelte dei territori che li hanno ospitati. In questa dinamica si inseriscono le 160 associazioni di lucani che oltre ai numeri della gente emigrata rappresenta la nuova frontiera di un'azione di promozione del territorio che la Regione Basilicata sta portando avanti. Le seconde e le terze generazioni si identificano nella nostra regione, se anche noi siamo capaci di attribuirgli un compito, una missione fondante, un progetto. Quello che stiamo facendo proprio in queste ore in Sudamerica con il forum delle donne lucane nel Mondo, ad Assuncion in Paraguay, quello che abbiamo fatto con la Conferenza annuale lo scorso mese di febbraio, quello che abbiamo fatto istituendo il forum dei giovani, quello che proviamo a fare con gli sportelli Basilicata istituiti nelle sedi delle associazioni più importanti, dalla Svizzera, alla Germania, al Brasile, all'Australia.

Questi sono i lucani, operosi in silenzio, testardi, protagonisti della vita sociale e politica, ma soprattutto, amati da tutti”.

Napoli ne è l'esempio. L'Associazione fu costituita ufficialmente il 18 febbraio 1962 per iniziativa di Giovanni Petraccone, Giuseppe Lavitola, Otello Calbi e Nicola Naccarati, in una piccola stanza al primo piano di uno stabile in via Chiaia. Da una minuziosa indagine fatta al

Comune di Napoli risultò che i lucani ivi residenti all'epoca erano circa dodicimila, quasi tutti inseriti in ambiti di rilievo nella vita culturale, civile e militare della città.

Le adesioni furono raccolte personalmente dal magistrato Giovanni Petraccone già presidente della Corte d'Appello di Napoli e presentate in forma ufficiale, successivamente, nel sontuoso salone della Camera di Commercio di Napoli costituendo il primo consiglio di fondazione composto dallo stesso magistrato Petraccone quale Presidente, dal professore Giuseppe Lavitola, noto psichiatra, quale vicepresidente, dal maestro Otello Calbi quale segretario e dal dottor Antonio Falvella con l'incarico di tesoriere. All'iniziativa in seguito, aderirono altre numerose personalità lucane.

Si ritenne indispensabile dare all'Associazione un'apposita regolamentazione mediante uno Statuto che rimase in vigore fino al 1977 quando nella prima Assemblea presieduta dall'ing. Franco Tortorelli, si pose il problema dell'equiparazione dei diritti a figli e coniugi di lucani e si inserì una nuova norma che li considerava lucani a tutti gli effetti. Lo Statuto, ad oggi ha mantenuto la propria finalità, se pur aggiornato in stretta correlazione con l'evoluzione dei tempi.

L'associazione Giustino Fortunato di Napoli, è divenuta negli anni, il punto di riferimento di incontri, manifestazioni culturali e ricreative, curate e organizzate con grande efficienza dei componenti dell'organismo direttivo e dai Presidenti che si sono succeduti tra essi il Colonnello Giuseppe Pacella, il professore Giuseppe Lavitola, l'ispettore scolastico Giovanni Arbia, il dottore Michele Giaculli, il maestro Otello Calbi, l'ingegnere Franco Tortorelli.

La presidenza Tortorelli é stata per l'Associazione la più significativa e la più duratura. In venticinque anni consecutivi si è registrato sin dall'inizio un incremento delle attività culturali e artistiche con l'organizzazione di gite sociali e manifestazioni celebrative dedicate a illustri personalità della Lucania: da Orazio a Mario Pagano, Emanuele Gianturco, Giustino Fortunato, Francesco Saverio Nitti, Nicola Miraglia. Luigi La Vista, Albino Pierro ecc., tutti ricordati da prestigiosi oratori lucani.

L'ing. Tortorelli iniziò il suo progetto di rinnovamento culturale invitando il senatore avv. Bonaventura Picardi, suo amico personale, a tenere una conferenza presso l'Associazione l'11 marzo 1978 su Il turismo in Lucania con particolare riferimento al lagonegrese. Con la relazione del senatore Picardi la "G. Fortunato" inaugurò un ciclo di inviti a uomini politici lucani, parlamentari, presidenti della Regione e personalità di vari ambiti culturali lucani.

Il 2 dicembre 1978 l'on. Avvocato Lello Severini Lospinoso tenne una emozionante commemorazione dello statista Francesco Saverio Nitti, suo concittadino in una sala gremita da personalità lucane e campane. Intervenero diversi cittadini di Melfi e alcuni membri della famiglia Nitti. La relazione dell'avvocato Lospinoso fu pubblicata e costituisce ad oggi un prezioso documento del successo dalla manifestazione.

Il 23 marzo 1979 nel teatrino del Circolo Artistico Politecnico, l'on. Professore Vincenzo Verrastro, presidente della Giunta della Regione Basilicata, tenne una conferenza su "La Basilicata oggi". Per la prima volta un Presidente Regione accoglieva l'invito a tenere una conferenza per l'Associazione.

Negli anni a seguire anche il Sen. Avvocato Carmelo Azzarà, presidente della Regione Basilicata, ricordò Giustino Fortunato nel cinquantésimo anniversario della morte. La figura del grande meridionalista fu illustrata in un ampio articolo sulla terza pagina de Il Mattino di Napoli dallo storico Giuseppe Galasso, quest'ultimo presente ancor oggi quale attivo organizzatore di importi eventi culturali dell'associazione dei Lucani a Napoli.

A ricordo dell'importante ricorrenza fu posta in via Vittoria Colonna 30, dove Giustino Fortunato era vissuto, una targa-ricordo a cura del Comune di Napoli, il cui testo fu dettato dall'illustre meridionalista Francesco Compagna. La testa in bronzo fu dono dello scultore e consocio lucano, Antonello Leone. Per non dire delle autorevoli partecipazioni del critico lucano Giuseppe Appella, del Presidente Emilio Colombo, del Cardinale Michele Giordano e ancora con la lunga lista di soci chiamati a dare forza ai direttivi.

Alla manifestazione di Napoli è prevista la partecipazione anche di autorevoli rappresentanti delle istituzioni nazionali e regionali.

**Raffaella Bisceglia**  
Segreteria Ufficio Comunicazione

Potenza, 26 Aprile 2012

SI PREGA CORTESAMENTE DI DARNE NOTIZIA ED INTERVENIRE. GRAZIE.

Viale V. Verrastro, 6 / 85100 Potenza - tel. 0971 51552 – fax 0971 447183  
[luscagli@regione.basilicata.it](mailto:luscagli@regione.basilicata.it) / [pop.uniti@regione.basilicata.it](mailto:pop.uniti@regione.basilicata.it)